

La condizione giuridica delle donne della famiglia nelle strategie testamentarie di Alberico da Rosciate (1345-1360)

Eduardo Cosenza, Luca di Maio, Anina Wagmann, Lorena
Carrero Castillo

21 febbraio 2023

Qualche coordinata

- Comune di Bergamo
- Pieno XIV secolo
(1345-1360)
- da Rosciate



Perché ci interessa

Caso unico

- 5 testamenti redatti nello stesso contesto normativo che mostrano 5 diverse strategie patrimoniali
- Testamenti redatti da un giurista esperto
- Fase di transizione

Contesto normativo-giuridico

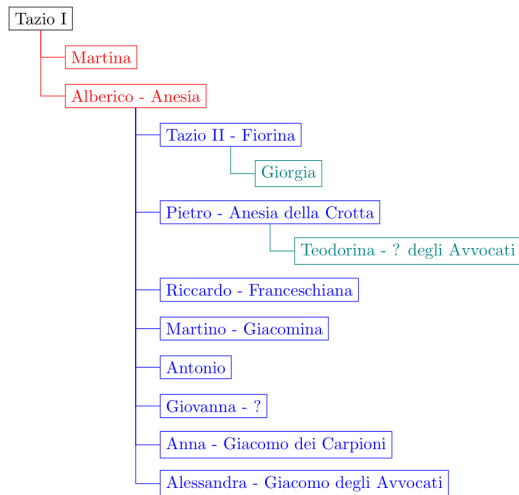
- 2 statuti cittadini: 1333 (Alberico) e 1353 (Barnabò Visconti)
- Diritto municipale composto da **consuetudini non scritte**, **diritto longobardo** e **Corpus iuris**
- Poche regole scritte
- Scontro e sintesi tra *Ius commune* e *Ius lombardum*

Diritto patrimoniale femminile

Cosa prevede il diritto positivo

- Figlie femmine escluse dalla successione in presenza di figli maschi
- Istituto della sostituzione
- Retratto agnatizio
- Titolarità di immobili negata alle donne
- Avversione per le seconde nozze di una vedova
- *Exclusio propter dotem*

La famiglia



I testamento (1345)

■ Motivi

- Assicurare unità e integrità patrimoniale

■ Disposizioni

■ Anesia

- Alimenti
- Clausola (casta vedovanza, rinuncia assegni maritali)
- Sceglie dove vivere

■ *Fraterna societas*

- Rendite benefici
- Quote *pro indiviso*
- Gioielli e vesti di Fiorina e Giacomina

■ Figlie femmine

- Dote (300 lire, sostituzione, metà se monaca)

Il testamento (1347)

■ Motivi

- Cambiamenti familiari (Pietro, Alessandra) e nuove entrate
- No unità patrimoniale, ma almeno integrità (ruolo di Anesia)

■ Disposizioni

- Anesia
 - Alimenti
 - *Masaria et usufructaria*
 - Letto migliore
- Figli maschi
 - Beni immobili in quote determinate
 - Clausole (usufrutto, risarcimento in caso di evizione, divieto di alienazione senza permesso della moglie)
- Comunione *pro indiviso*
 - Residui immobili
 - Beni mobili e crediti

III testamento (1350)

■ **Motivi**

- Profonda crisi per “imprevisti”
- Pellegrinaggio a Roma

■ **Disposizioni**

- Anesia (legataria nei confronti dei figli)
 - Alimenti (piena proprietà sull'argento)
 - Residenza
 - 100 lire
- Figli maschi
 - Quote del 1347
 - Minuzie per evitare contestazioni
- Consorzio della Misericordia Maggiore
 - Beni mobili, diritti e crediti

IV testamento (1358)

■ **Motivi**

- Preoccupazioni politiche (Barnabò Visconti)
- Preoccupazioni familiari (rottura madre-figli, figlie)

■ **Disposizioni**

- Anesia (piena proprietà in vita)
 - Denaro, alimenti implementati, residenza gratuita (figli)
 - Alimenti e "*Quod eidem in necessariis non deficiant*" (Consortio)
- Figli maschi
 - Conferma dal 1350
- Consortio della Misericordia Maggiore
 - Erede universale beni mobili e immobili successivi al 1350 (per comprare immobili inalienabili, pena la riassegnazione *per stirpes*)
 - "Assicurazione sulla vita" ad Anesia e alle figlie femmine
 - Deposito libri (proprietà in quote tra i figli, ma in comodato d'uso a Pietro)

V testamento (1360)

■ **Motivi**

- Stato d'animo più sereno
- Meno fiducia nel Consorzio o lamentele dei figli

■ **Disposizioni**

- Anesia
 - Conferma 1358
 - Patrimonio mobiliare (piena proprietà, *mortis causa*)
- Figli maschi (istituto della sostituzione)
 - Conferma del 1350
 - Crediti
- Consorzio
 - Legatario di 1000 lire nei confronti dei figli
 - Controlla e assiste figli
- Varie
 - Legato di 50 fiorini per Panifilia, Giorgia e Teodorina
 - No legittimazione figli *spurii* né alienazione senza permesso di Anesia e fratelli (per Riccardo)

Riflessioni

- Alberico utilizza tutti gli **strumenti** patrimoniali che gli fornisce il diritto positivo (pag. 5) per raggiungere il suo duplice **scopo** (conservare l'integrità patrimoniale e conservare la *dignitas* familiare all'interno delle turbe politiche cittadine per continuare a porsi come interlocutore di spicco per i Visconti)
- **Concezione della donna** per Alberico
- Donne tutelate perché conosce professionalmente controversie e pericoli
- Fase di transizione giuridica e culturale: da **modello longobardo** a **modello "comunale"**
- Alberico si oppone a questo cambiamento, ma comunque ne è partecipe attivamente

Conclusioni

- Dote di proprietà della donna *de iure*, di fatto la possiede solo per tramite del marito (Anesia deve rinunciarvi per poter ereditare): contraddizione longobarda chiara nello stato di *masaria et usufructaria*
- Peggioramento sostanziale della condizione della donna nella società comunale, sia nel momento della successione sia durante il matrimonio (abolizione *quarta uxoria*, retratto agnazio, discendenza maschile di maggiore importanza con *lus communis*)
- “La potenza delle parentele (*familiarum et agnationum dignitas et memoria*) era garantita soltanto dalla ricchezza che si conservava nella successione in linea maschile”